



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

SSD: TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (ICAR/12)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA PER COMUNITÀ, TERRITORI E AMBIENTE (D07)

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ASCIONE PAOLA

TELEFONO: 081-2538578

EMAIL: paola.ascione@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U5557 - LABORATORIO DI PROCESSI ATTUATIVI PER LA CIRCOLARITÀ DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA

MODULO: 11333 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di Processi Attuativi per la Circolarità del Progetto di Architettura intende offrire l'opportunità di riflettere sul progetto in termini di sostenibilità, intesa come sintesi di un processo "responsabile" dal punto di vista ambientale, sociale e culturale, ed economico. Il corso interpreta

il progetto di architettura come espressione di una visione strategica che, partendo dall'analisi materiale e immateriale del contesto, declina necessità, bisogni e potenzialità su scala urbana (intesa nel suo senso più ampio) e architettonica, fino al dettaglio tecnologico. Il tema dell'anno riguarda un'area di "crisi" in attesa di trasformazione e si concentrerà principalmente sul riuso di edifici esistenti, secondo una logica di circolarità e di non consumo di suolo. Il progetto dovrà dimostrare la capacità degli studenti di leggere le relazioni tra l'area e il contesto, individuando destinazioni d'uso in grado di attivare processi e strategie di riqualificazione compatibili con le caratteristiche degli edifici esistenti, riconoscendoli come risorse capaci di generare benefici multidimensionali (economici, ma anche socio-culturali e ambientali). La visione del processo progettuale proposta è finalizzata a formare una figura di architetto capace di comprendere e gestire la complessità dei processi di trasformazione urbana, all'interno di un quadro disciplinare che rappresenta una sintesi e non una separazione dei saperi. In tale ottica, il modulo di Tecnologia dell'Architettura ha come specifico obiettivo disciplinare quello di trasmettere metodologie e strumenti per la progettazione tecnologica su un'area dismessa intesa come sistema complesso.

Particolare riguardo sarà dato all'impatto ambientale a breve e lungo termine, delle scelte progettuali che incidono sulla valorizzazione e sulla riqualificazione di architetture e insediamenti, nell'ottica di un ragionato e più equilibrato rapporto tra risorse naturali e patrimonio costruito.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il modulo didattico intende trasmettere criteri, metodi e strumenti propri della tecnologia dell'architettura che rendono lo studente in grado di governare il progetto rendendolo costruibile e rispondente all'attuale domanda di sostenibilità. L'intento è di trasferire capacità critiche, più che strumenti decisionali, per responsabilizzare gli allievi nel merito delle scelte tecniche che si presentano alle varie scale e ai differenti livelli di complessità del progetto (dalla scala urbana a quella architettonica e del dettaglio costruttivo) nell'arco delle fasi temporali dell'opera (dall'ideazione alla dismissione) nell'ottica della circolarità dei processi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di: individuare risorse ambientali da integrare e implementare nel progetto sull'esistente; operare scelte tecnologico-costruttive comparando tra le soluzioni possibili e innovative, quelle più idonee al contesto del tema d'anno; comprendere fasi, strumenti e procedure per il progetto delle opere pubbliche; effettuare scelte progettuali che non contrastino le esigenze di contenimento energetico e mitigazione climatica; selezionare sistemi costruttivi in grado di rispondere alle esigenze mutevoli nel tempo secondo i paradigmi della flessibilità e della versatilità.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Gli studenti svilupperanno l'esercitazione progettuale sul tema d'anno come concordato con gli altri moduli disciplinari, approfondendo gli aspetti che legano le scelte tecnico-esecutive all'attuale domanda di transizione energetica e mitigazione e adattamento climatico. Nell'attività didattica il discente sarà accompagnato all'applicazione di strumenti di supporto e di verifica progettuale, fino alla elaborazione del dettaglio tecnico. In funzione delle differenti fasi progettuali e in relazione alla specificità del contesto si approfondiranno tra gli altri i seguenti argomenti: Indirizzi internazionali, Direttive europee e Normative di riferimento in materia ambientale; Metodologie e strumenti per l'analisi delle risorse e per le verifiche ambientali; Strategie di riqualificazione e tipologie di intervento; Sistemi integrati per la produzione di energia da fonti rinnovabili; Soluzioni bioclimatiche, soluzioni d'involucro per l'abbattimento dei consumi energetici (retrofitting ed ex novo); sistemi per il recupero delle acque e lo smaltimento dei rifiuti; materiali e prodotti basati sui criteri ambientali.

MATERIALE DIDATTICO

Gutiérrez, R. U., de la Plaza Hidalgo, L. (2020), *Elements of Sustainable Architecture*, Routledge Edition, Abingdon, United Kingdom

Graf F., Delemontey Y., (2021) *Histoire et sauvegarde de l'architecture industrialisée et préfabriquée au XXe siècle*. EPFL Press, Lausanne

Losasso M. (a cura di) (2011), *Percorsi dell'innovazione. Industria, edilizia, tecnologia, progetto*, Clean, Napoli "Progetto Esecutivo. detailed design".

TECHNE, Journal of Technology for Architecture and Environment, Rivista della Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura. N.18/2019, Fupress, Firenze

Tucci F. (2021). *Adaptive housing. performance innovation*, Altralinea edizioni, Firenze Durante il laboratorio saranno indicati altri materiali didattici relativi agli ambiti e ai contesti specifici, alle informazioni tecniche e ai documenti normativi

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà:

- a) lezioni frontali per circa il 10% delle ore totali;
- b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici per il 10% delle ore totali;
- c) laboratorio per approfondire le conoscenze applicate per il 70% delle ore totali d) seminari per approfondire tematiche specifiche per il 10% delle ore totali.

Le lezioni frontali e i seminari di approfondimento potranno essere erogate anche attraverso supporto multimediali e con l'ausilio di materiali on-line.

Le esercitazioni, il laboratorio saranno svolte in aula attraverso l'utilizzo di idonee strumentazioni per la redazione degli elaborati e dei modelli.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame



Scritto



Orale



Discussione di elaborato progettuale

☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

☐ A risposta multipla

☐ A risposta libera

☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dell'elaborato progettuale sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo di Composizione Architettonica e urbana 6CFU 33,3...%;
Modulo di Tecnologia dell'architettura 6CFU 33,3...%
Modulo di Estimo 6CFU 33,3...%